

**GENOVA**

Cerca nel sito



METEO

Home

Cronaca

Sport

Foto

Ristoranti

Video

La stampella di Garibaldi e il Gran Maestro, massoni in mostra a La Spezia

Al Museo Etnografico spezzino, in collaborazione con il Comune la mostra "La tradizione della Libera Muratoria": con la presenza del Gran maestro Stefano Bisi

di WANDA VALLI

TrovaRistorante a Genova

Scegli una città

Genova

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

12 ottobre 2015



Notifiche



Oggetti e simboli massonici in mostra a La Spezia

E' una mostra un po' speciale, perché insolita già dalla scelta del tema: la storia della massoneria in una parte di Liguria, a Spezia e dintorni, e perché si realizza grazie alla collaborazione, anche questa non usuale, tra un Museo, quello Etnografico del capoluogo spezzino, con il benestare del Comune di centrosinistra guidato da Massimo Federici. Era

successo a Genova un po' di anni fa, ma è una delle prime volte che collaborazioni del genere si realizzano e su un tema, massoneria e dintorni, che in Italia resta scottante. Alimentato com'è da decenni da polemiche, scandali, accuse di "attacco al potere". La storia della mostra è tutt'altra cosa. Spiega il sindaco Federici: "L'iniziativa è partita dal Gran Maestro della massoneria italiana, è un evento che girerà un po' di città, abbiamo accolto il loro invito a ospitarlo", tanto più che buona parte delle testimonianze arrivano proprio dalle ex logge spezzine e della Lunigiana. Curiosità vuole che si parlerà di grembiuli e atti massonici al museo Etnografico che sta nello stesso palazzo e solo una rampa di scale sopra quello Diocesano

Per capire cos'era la vita di chi usava (e usa) grembiuli e compassi, o iniziazioni, in quell'Ottocento dove esser massoni significava anche e soprattutto scegliere la via laica al potere contro quella "papalina" e clericale, si è mosso il Grand'Oriente d'Italia, hanno dato una mano i colleghi massonici di Liguria, Toscana e Emilia Romagna. Mentre il Gran Maestro, Stefano Bisi, è stato invitato all'inaugurazione.

Così "La tradizione della libera muratoria", questo il nome scelto per la mostra,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ci racconterà di vicende di opposizione al potere che hanno avuto, almeno nella parte storica più antica, come protagonisti alcuni simboli del potere. Basti pensare a quella che dovrebbe essere la stampella che Garibaldi, ferito in battaglia all'Aspromonte, usava. Lui che venne a curarsi alla Spezia e fu uno dei grandi **massoni** ottocenteschi, anzi un Gran Maestro. La stampella sarà esposta nella sala a lui dedicata, per capire che c'è una storia massonica che poco si lega con quella del Novecento e di questo millennio. Non si sa se il grande esule del Risorgimento, Giuseppe Mazzini, si sia mai iscritto, è certo che seguisse molto da vicino la vicende della **massoneria**. Del resto era **massone** Vittorio Emanuele II, il re dell'unità d'Italia, come il suo stratega politico, il conte Camillo Benso di Cavour, ma anche il chirurgo genovese Domenico Di Negro.

 [la spezia](#) [massoneria](#) [comune di la spezia](#) [museo etnografico](#) [Grand'Oriente](#)

© Riproduzione riservata

12 ottobre 2015



[Fai di Repubblica Genova la tua homepage](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Rss/xml](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Privacy](#)

Divisione Stampa Nazionale — [Gruppo Editoriale L'Espresso](#) Spa - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA